

Scheda di Sicurezza - Safety Data Sheet

PURALYS SUPERCONCENTRATO 200 AREA FOOD

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della prodotto

Nome commerciale: PURALYS SUPERCONCENTRATO 200 IGIENIZZANTE AREA FOOD

Numero di Autorizzazione: Presidio medico chirurgico Autorizzazione in deroga ex Art.55.1 BPR

Numero di Registrazione:

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente disinfettante pronto all'uso per tutte le superfici, Area food (PT4)

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli raccomandati.

Non usare in combinazione con altri prodotti.

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore:

Ragione sociale: IDA srl

Indirizzo: via Martiri della libertà 54 Località e Stato: 53041 Asciano (SI) Italia

Tel. +39 05777111

email: info@prophydentida.com

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: info@prophydentida.com

1.3 Numero telefonico di emergenza - +39 39 05777111 lun - ven 9.00/17.00

- Centro antiveleni - Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - 02 66101029
- Centro antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - 0382 24444
- Centro antiveleni - Az. Osp. Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800 883 300
- Centro antiveleni - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055 7947819
- Centro antiveleni - Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma - 06 68593726
- Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" - Roma - 06 49978000
- Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" - Roma - 06 3054343
- Centro antiveleni - Az.Osp. "A. Cardarelli"- Napoli - 081 7472870
- Centro antiveleni - Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881 732326

Ida S.r.l. Via M. della Libertà 54 – Asciano (SI)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CE).

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CE).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Miscela igienizzante biocida (vedere sezione 15)

Pittogrammi di pericolo:

Nessuno

Indicazioni di Pericolo:

Nessuno

Consigli Di Prudenza:

P280: proteggere gli occhi/viso

P302+ P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:

Nessuno in particolare

P305 + P 351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:

sciacquare accuratamente per alcuni minuti. Togliere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

P310 – CONTATTARE IMMEDIATAMENTE UN CENTRO ANTIVELENI/ UN MEDICO

P362 – Togliere gli indumenti contaminati

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contenuto del prodotto:

disinfettanti:

Acido S. lattico

Argento citrato (silver citrate)

Contiene anche:

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

[SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti](#)

3.1. Sostanze Non applicabile, il prodotto è una miscela.

3.2. Miscele Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Non applicabile, il prodotto non contiene componenti classificati come pericolosi o componenti con limiti di esposizione in quantità tali da dover essere riportati in questa sezione

[SEZIONE 4: misure di primo soccorso](#)

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica:

Tenere la persona al caldo e a riposo, se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dei dubbi, consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. Sciacquare la bocca, se si verificano sintomi, CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta E SE SI VERIFICANO I SINTOMI CONSULTARE UN MEDICO

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con gli occhi, Sensazione di bruciore, arrossamento, Dolore.

In caso di contatto con la pelle, possibile lieve arrossamento

[SEZIONE 5: misure antincendio](#)

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Schiuma, Polvere asciutta, Anidride carbonica (CO²)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante. In caso di incendio, possono formarsi le seguenti sostanze: -
Monossido di carbonio (CO) - Diossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

La miscela non contiene componenti classificati come esplosivi secondo Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

[SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale](#)

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Evacuare il personale verso le aree sicure.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo.

Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta:

materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se è sicuro farlo, impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, Arginare per raccogliere le perdite liquide di ampie dimensioni. Utilizzare materiale non combustibile tipo vermiculite, sabbia, terra, per assorbire il prodotto e posizionarlo in idonei contenitori per lo smaltimento successivo. Dopo il recupero del prodotto, lavare con abbondante acqua. Far confluire il prodotto in vasche di contenimento. Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

[SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento](#)

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

Evitare il contatto con gli occhi, l'inalazione diretta di vapori.

Garantire un sufficiente ricambio di aria.

Indossare indumenti protettivi

Durante il lavoro non mangiare né bere né fumare.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità,

Conservare ai sensi delle normative locali.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Evitare il gelo, il freddo, il calore eccessivo.

Immagazzinare in luoghi freschi e ben aerati.

Immagazzinare al riparo della luce solare.

Immagazzinare lontano da fonti di calore.

Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare, far riferimento agli usi riportati al paragrafo 1.2.

[SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale](#)

8.1. Parametri di controllo

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.

Di seguito vengono riportati i limiti di esposizione lavorativa, se disponibili, per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Valori limite di esposizione DNEL per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non applicabile

Valori limite di esposizione PNEC , (concentrazione prevedibile priva di effetti) per i componenti riportati al paragrafo 3.2.

Non applicabile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Garantire una ventilazione adeguata, specialmente in aree ristrette. Tenere la temperatura al disotto di 200°C/392°F, Assicurarsi che le postazioni di lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano collocate in prossimità della postazione di lavoro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione con schermi laterali (EN166) Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indumenti a maniche lunghe

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (APF) con tipo di filtro consigliato A, marrone.

Misure igieniche:

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali: I lavoratori devono ricevere la debita formazione sull'uso e la movimentazione appropriati di questo prodotto, come richiesto dalle normative pertinenti. Non mangiare ne bere ne fumare durante l'uso. Lavarsi bene le mani prima delle pause e subito dopo avere manipolato il prodotto. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Rischi termici:

Il prodotto non è infiammabile o esplosivo - vedi paragrafo 2.1. Il prodotto non contiene componenti esplosivi.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Vedere anche paragrafo 6.2

Controlli tecnici idonei:

Non sono richiesti controlli tecnici idonei per il prodotto utilizzato in condizioni normali.

Vedere anche paragrafi 1.2, sezione 7

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Aspetto e colore	Liquido fluido incolore	Visivo	-
Odore	agrumato	olfattivo	-
Soglia di odore	Evidente	olfattivo	-
pH	2.70+/- 0,5	Controllo	-
Punto di fusione/congelamento	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	120\130°C- 249\266°F	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Punto di infiammabilità:	Non rilevante	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Velocità di evaporazione:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Infiammabilità solidi/gas	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Pressione di vapore:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità dei vapori:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Densità relativa:	1.00+/-0,02	Controllo strumentale	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Idrosolubilità:	Totale	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Solubilità in olio:	Insolubile	--	Valore stimato sulla base delle caratteristiche chimico/fisiche dei componenti
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	<1000	--	Valore stimato in base alla solubilità della miscela.
Temperatura di autoaccensione:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia del prodotto
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia del prodotto
Viscosità:	< 150 mPa.s	Controllo strumentale	--
Proprietà esplosive	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia del prodotto
Proprietà ossidanti:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia del prodotto

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo	Note
Miscibilità:	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Liposolubilità	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Conducibilità	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non rilevante	--	Parametro non rilevante per la tipologia di prodotto

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non mescolare con altri prodotti.

10.2. Stabilità chimica

In condizioni normali non si evidenziano reattività e instabilità chimica della miscela.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni normali non sono note reazioni pericolose della miscela.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare la luce diretta e l'esposizione a fonti di calore e al gelo, temperature superiori ai 200°C/ 392°F

Usi diversi da quelli raccomandati.

Non usare in combinazione con altri prodotti. Vedi anche paragrafi 1.2 e 7.2 10.5.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Non mescolare con altri prodotti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di impiego

In caso di incendio, possono formarsi le seguenti sostanze:

- Monossido di carbonio (CO)
- Diossido di carbonio (CO₂)

[SEZIONE 11: informazioni tossicologiche](#)

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

tossicità acuta

nessun effetto noto

- corrosione/irritazione cutanea

Miscela, provoca irritazione cutanea

- lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Miscela : provoca irritazione oculare

- sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Nessun effetto noto

- mutagenicità delle cellule germinali

Secondo quanto noto non causa lesioni genetiche ereditarie

- cancerogenicità

Non contiene nessun ingrediente classificato come cancerogeno.

- tossicità per la riproduzione

Non è saputo causare difetti di nascita o che possa avere effetti deleteri per i nascituri. Non è saputo influenzare negativamente organi e funzioni riproduttivi.

- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Nessun effetto noto.

- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Nessun effetto noto.

- pericolo in caso di aspirazione

Nessun effetto noto

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati ecotossicologici sperimentali sulla miscela.

I dati ecotossicologici relativi ai componenti riportati al paragrafo 3.2 sono riportati di seguito se disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Prontamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Miscela non bioaccumulabile.

12.4. Mobilità nel suolo

Forte mobilità nel suolo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Miscela non persistente

Miscela non bioaccumulabile

Miscela non tossica

Sostanze vPvB: Nessuno - Sostanze PBT: Nessuno

12.6. Altri effetti avversi Alla data di revisione, non sono noti effetti e sintomi avversi nei confronti dell'ambiente

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Ida S.r.l. Via M. della Libertà 54 – Asciano (SI)

Rifiuti degli scarti/prodotti inutilizzati

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non disperdere nel sottosuolo o nelle fognature.

La gestione dei rifiuti è effettuata senza danneggiare la salute umana, senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare senza creare rischi per l'acqua, dell'aria, del suolo, piante o animali. Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con i rifiuti, non smaltire i rifiuti nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il contenitore e risciacquare con acqua. Tenere l'etichetta sul contenitore.

Il contenitore può essere poi eliminato come rifiuto non pericoloso. Il prodotto residuo deve essere eliminato secondo la direttiva 2008/98 / CE.

Non riutilizzare imballaggi per contenere un'altra soluzione.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Secondo ADR,RID,ADN, IMDG, IATA/CAO

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

[SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione](#)

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

RESTRIZIONI DELL'USO - NESSUNA

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
- Nessuno
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

Disposizioni particolari

Etichettatura per prodotti biocidi (Regolamento 1896/2000, 1687/2002, 2032/2003, 1048/2005, 1849/2000, 1451/2007 e Direttiva 98/8 / CE)

CAS Acido lattico n ° 50-21-5 / 4,2 g / kg (Tipo di prodotti PT2-PT4)

Tipo di Prodotto 2: Disinfettanti non destinati all'applicazione diretta all'uomo o agli animali

Tipo di prodotto 4: Disinfettante destinato all'area food

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile, per le istruzioni sul manipolamento sicuro si vedano le sezioni 7 e 8

SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS
- Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC0/10/20/50/100: Concentrazione effettiva massima per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

PURALYS SUPERCONCENTRATO 200 IGIENIZZANTE AREA FOOD

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC0/10/20/50/100:	Concentrazione letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
LD0/10/20/50/100:	Dose letale per il 0/10/20/50/100 per cento della popolazione di test.
NOEC:	Concentrazione massima senza effetti
NOAEL(R)/NOAEC:	Dose (ripetuta)/Concentrazione massima senza effetti avversi
OECD:	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania)

Questa scheda di sicurezza rispetta le prescrizioni del Regolamento (CE) Num. 1907/2006 e con Regolamento (CE) Num. 2015/830.

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N.1272/2008.

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione: Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

